

troppo manomesse e disperse (1), e di parecchie di esse, concernenti personaggi famosi nella Storia, è principalmente a deplorarsi la perdita.

Il Consiglio de' Dieci dopo la riforma del 1582, perduta l' *Aggiunta* per la quale coll' associarsi i principali individui di tutt' i Consigli, avea preso ingerenza in tutte le faccende dello Stato e poteva dirsi quasi sclo padrone della Repubblica, ridotto ai naturali suoi limiti trovò necessario con sua parte 19 aprile 1583 passare di nuovo alla nomina di tre Inquisitori contro i propalatori de' secreti, giusta lo stabilito dalle Parti 20 settembre 1539 e 23 dicembre susseguente; rinvigorì le pene contro i delinquenti in questa materia (2), rinnovò l' obbligo agli ambasciatori, ai rettori ecc. di depositare le loro scritte e relazioni (3); diede facoltà agl' inquisitori di esaminare ogni processo o scrittura loro potesse occorrere presso qualunque magistrato per la formazione di qualche processo, però coll' assistenza di tutti e tre e con precedente deliberazione sottoscritta di lor proprio pugno (4); fu ad essi inoltre raccomandata la santità dei monasterii (5); alla loro vigilanza si sottoposero la civile eguaglianza e la modestia del vivere (6), la soppressione di casini e ridotti da giuoco (7); infine l' integrità de' magistrati (8). Per uso di carcere di cauto arre-

(1) Elenco dei processi che esistevano negli armadi degl' Inquisitori, eseguito dal loro ultimo segretario Giuseppe Gradenigo, al Museo Correr, raccolta Zoppelli.

(2) 8 Gen. 1587.

(3) 29 Lug. e 20 sett. 1596.

(4) 28 Sett. 1592.

(5) 26 Agosto 1669.

(6) 9 Luglio 1671.

(7) 30 Dicembre 1704.

(8) 23 Luglio 1683.